

# DON PIRLONE FIGLIO

## VERO TRIBUNO DEL POPOLO

SI PUBBLICA CON CARICATURE  
il Martedì, Giovedì e Sabato

Costa centesimi 10.  
Arretrato cent. 15.  
In Provincia cent. 15.

### ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
All'Ufficio	3 40	6 50	12 50
Provincia	4 30	8 30	17 10



### REDAZIONE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
presso CATUFF  
{piazza S. Lorenzo in Lucina, N. 36

### DISTRIBUZIONE

In tutte le Agenzie e Negozi  
della Città.

### LOPEZ ED IL SUO SUCCESSORE

Ante omnia debbo ringraziare l'onorevole Lopez della prova di fiducia dimostratami. Questo si chiama capire il tuono della musica, pregio raro... in questi tempi beati in cui anche i non commercianti fanno le orecchie... da mercante.

Egli dunque non è più, - morto volontariamente pentito e contrito... senza il conforto... della religione, cioè il conforto lo avrà di quanti hanno coscienza ed anche di quelli che l'avessero elastica... come i giornalisti seri.

Io spero che non gli salterà più in testa... di comandare delle guardie nazionali e con questa dolce speranza gli auguro dal fondo del cuore cento anni di vita, come li auguro a tutti gli uomini onesti... categoria rara... dalla quale pur troppo siamo esclusi anche noi. Sono o non sono sincero? Può un giornalista essere onesto? No davvero, a meno che non sia redattore di un giornale clericale, ove non s'accetta che il fior... di galantuomini. Ma torniamo a *nosotros*.

Non c'è nessun altro che senta... qualche rimorso, non c'è proprio alcuno che senta tremarsi il terreno sotto i piedi?

Il capo di stato maggiore con altri satelliti... aspettano forse anch'essi un volo di oche... per chiedere le dimissioni?

Posso assicurarli io che ieri sul palazzo Bonacorsi

### APPENDICE

#### L'Oro de' Baroni

ROMANZO STORICO A VAPORE

REDATTO IN 3 TEMPI E 48 BATTUTE PER CURA DI LUI

(Continuazione vedi N° 33).

L'appuntamento di Violetta con Edoardo era per le 10 del giorno seguente all'ufficio della posta — dove si sarebbe combinata l'esecuzione di quel progetto che per i lettori è tuttora un'incognita.

L'astringente ordinato dal medico era stato applicato alla bambina che verso sera sentì la febbre accrescere d'un grado. Sempre verso sera... che la febbre aumenta chi sa mai il perchè? Anche a me... quando mia moglie ritarda il pranzo... comincio a sentirmi certi calori... intermittenti... Domando una spiegazione ai medici della guardia nazionale che domenica... non toccarono il polso al generale.

Ritorniamo alla camera mobiliata. Una scampanellata straordinaria fa correre Violetta alla porta.

« È qui che c'è la signora Violetta C.? chiede un fattorino dei telegrafi, unico servizio che per com-

ne passò uno stormo... non solo visibile ma *sensibile* perchè si udivano certi gridi come *gru gru giù giù giù*. Cosa ne dice il colonnello Gigli? che avessero fame quelle oche?

Andiamo figliuoli miei... da bravi. Seguiamo le orme del papà ed avrete adempito *col resto* al 4° comandamento della legge di Dio.

Vogliamo fare casa nuova... Ma chi ci buonifica i 950 franchi spesi per montura?.. sento gridarmi intorno.

Sentite figliuoli... fate conto che ci sia venuta una inondazione... nello stato maggiore. D'altronde, quando Jacovacci mette in scena un ballo e gli fischiano un attore, rimborsa egli forse l'artista del vestiario procuratosi? Provate a chiederlo.

La fenice degl'Impresari italiani vi pianterà i suoi occhietti in volto e colla sua solita innocenza vi dirà: No davvero.

Ma io sono matto nello scegliere i miei paragoni... sul palco scenico.

Quando ciascuno di voi fu chiamato a coprire una carica... che se fu un sogno per gli aspiranti, fu pure un sogno per noi rispettabile pubblico, sapevate pure che ci voleva la coscienza di saperla mantenere?

Quando a me hanno proposto di esser tamburino... io ho risposto di no. I miei talenti, risposi alla commissione organizzatrice, non mi permettono che di star alla marmitta ed allora la commissione subito un brevetto... di caporale di cucina, ove sfido tutto

binazione lavori con precisione a Roma.

« Son io, precisamente io, risponde la signora. » Questo dispaccio al suo indirizzo, favorisca farmi la ricevuta.

La signora prende la ricevuta, la va a firmare, ritorna, da un sorriso di mancia al fattorino, e rientra in camera ansiosa di sapere il contenuto dell'elettrico.

*Trasportate alloggio con bimba via Ripetta N... p° 1°. Meno curiosi. Massima precauzione, arriverà segretario.*

Barone.....

« Principia bene, esclamò fra se la signora con volto raggianti di gioia — semi riesce spuntarla... mi colloco in disponibilità... da me stessa senza ricorrere al ministero... dei lavori pubblici.

Chiamata la ff. di padrona di casa le disse che in quella sera stessa avrebbe cambiato alloggio, che però lasciava i bauli riservandosi di venirli a prendere con suo comodo.

« E la bambina? chiese la donna.

« La trasporterò in vettura.

Al giorno seguente le dieci ribattevano all'orologio della posta ed un giovanotto sul genere dei *leoni mansueti* del caffè delle Convertite che ad ogni momento pare debbano risolvere la questione... d'Oriente, passeggiava nanti il finestrino di distribuzione....

lo stato maggiore a dichiarare se non mi sono mostrato all'altezza della mia missione!

Ma lasciamo gli scherzi. Io stupisco come quella parte, non tutto, dello stato maggiore creato in famiglia non abbia ancora domandate le dimissioni.

Il colonnello capo non avrà bisogno che io gli dica come dividendo la sua parte di responsabilità... debba pur seguire le conseguenze... dei fiaschi.

E poi il signor Gigli non la capisce da sé stesso che *non è capace* di fare il capo di stato maggiore? A cavallo, capo di uno squadrone, bene, anzi benissimo, ma a piedi no.

Il capo di stato maggiore di una guardia nazionale effettivamente è lui... il vero comandante; per cui essendo logici, egli deve riunire le qualità, le doti, i requisiti d'un buon generale — e non dirò un sproposito, quando affermassi che a questa carica indispensabile ci vuole un ex ufficiale dell'esercito, il quale oltre all'essere perfetto nei modi, abbia profonde cognizioni di organamento militare non solo ma abbia pur la fortuna di sapere almeno le operazioni secondarie della guerra, che abbia in sostanza *in miniatura* il corredo di cognizioni che ha un capo di stato maggiore di una divisione militare.

Tale e non altrimenti deve essere il capo di stato maggiore; allora basterà avere un paio d'ufficiali che sappiano qualche cosa di militare, mentre il resto può essere di *comparsa*.

Esarò giudicato severo, quando io chiedessi al co-

« Per Adolfo Stambecchi... »

Un impiegato che... stava studiando il sistema postale adottato nell'India al di quà dal Gange... dove le lettere arrivano a destino un mese dopo... l'impostazione... come il *Don Pirlone* ai suoi abbonati di Roma, scattò come una lumaca e rivolgendosi al petente; « Adolfo... Indiani? lettera I.

« Nossignore risponde il giovane — Adolfo... Stambecchi.

« Stam... becchi Adolfo... Adolfo Stam... Adolfo... Becchi... becchi lettera B.

Il giovanotto intanto teneva lo sguardo fisso alla gran porta d'entrata.

Una signora s'avanzava nel cortile con fare disinvolto e lindo.

Il giovane *leone* corse ad incontrarla, le strinse la mano dicendole:

Sono o non sono preciso?

La signora *disinvolta*... sorrise e si lasciò menare allo sportello dove il giovane avea chiesto lettere.

L'impiegato vedendolo ritornare colla faccia la più ingenua e pacifica gli disse: « Per Becchi... non v'è nulla... »

« Ho detto Stambecchi.

« Neppure, rispose l'impiegato senza muoversi; la cassetta del S non l'avea neppur guardata.

« Allora favorisca, se non ve ne sono pei... becchi,



*Gli Zingari..... piantano le tende sulla Piazza di S. Pietro.*

lonnello attuale e sperabilmente non futuro qual sia il suo operato dacchè copre quella carica?

Senza andar ramingo a scrutare nei giorni in cui si dormì, vengo alla prova unica che abbia avuto il pubblico.

Nella prima volta si dà ordine di radunarsi al Maccio, si fanno andar le legioni con un tempo il più perverso a studiare le teorie dei fanghi. Avea forse bisogno di cure termali la guardia nazionale? No davvero, ma con quella passeggiata storica, qualcuno dovrà certo ricorrere alle terme, poichè i reuma guadagnati garantisco che non son pochi.

E la colpa di non aver mandato a tempo i contrordini... di chi è?

Del capo di stato maggiore. — Passiamo alla seconda. Principiamo con un ordine del giorno firmato dal generale, ma scritto dal capo di stato maggiore, (così almeno spero, poichè questo è uno dei compiti minimi inerenti alla carica). Se quell'ordine fosse stato sullo stile... di quelli del nostro sempre amato Doria, meno male, ma questo lo ha soprassato. A quanti ebbero la fortuna di leggerlo non poteva non destarsi in petto un senso... di ammirazione, ammirazione che non si restrinse a noi soli... di famiglia, ma che si partecipò altresì agli stranieri; difatti io vidi due chinesi... travestiti, che lo copiavano per mandarlo... ad un giornale umoristico di Pekino. Un fatal presentimento... in quell'ordine... io vidi scrotto. Veniamo ai fatti.

Perchè il capo di stato maggiore non ha fatto l'ordine del giorno per i comandi di legione ove fosse stabilito un ordine di marcia e la posizione che avrebbero dovuto prendersi sul luogo destinato per le evoluzioni... di felice memoria?

Perchè non ha staccato un ufficiale di stato maggiore incaricandolo di venire ad avvertire, quando le legioni fossero già sul posto?

E finalmente perchè non ha fatto chiamare due lancieri pel generale, i quali avrebbero risparmiato una porzione di biada ai bucciali dello stato maggiore... dei quali, uno, mi dicono sia in fil di vita?

Insomma Lopez ha detto: *mea culpa, mea maxima culpa* e si è ritirato onorevolmente. — Chi ha i timpani tesi e vuol capire l'italiano lo segua subito... del resto ritardando si perde... l'onore della così detta *mezza vittoria*.

Così osservato l'Occidente volgiamoci un momento all'Oriente e poi... andremo a letto.

Chi sarà il futuro generale?

Tittoni come più anziano tiene provvisoriamente le redini, ma Tittoni è troppo romano per non capire che egli sta bene alla sua legione.

Dunque? Slanciamoci nell'atmosfera e stiamo attenti al fischio del vento.

Lante, Piombino, Cesarini -- terno. Il generale Lante di Montefeltro uomo dimenticato perchè non ha mai brigato, siccome ha per me della stima, anzi dico di più mi ha dimostrato un affetto che mi onora contro i miei meriti, per contraccambio non gli auguro dal fondo del cuore questa carica. I motivi? Se i lettori mi sono cortesi, i motivi stavolta li tengo per me.

Piombino?

Ha istruzioni militari, riunisce i requisiti? Fu capitano... di volo. Buona volontà; amor proprio. Bravo colonnello nella guardia nazionale — e come generale? Mi astengo dal votare. È così giovane, così simpatico che non vorrei avere il rimorso d'aver sottoscritto... per erigerli una tomba.

Duca Francesco Cesarini. Qui apro una parentesi. Un frizzo lanciato in questi giorni diretto a lui perchè per noi era il tronco dell'albero, mentre la freccia realmente avrebbe dovuto colpire qualche ramo che fu causa dell'ombra, frizzo, ripeto, che si sarebbe

di vedere per la signora... Violetta Cornetti.

L'impiegato pose le mani in una cassetta, spogliò una 20 di lettere e poi esclamò: Nè Becchi!... nè Cornetti!

« Allora se ne arrivassero pel signor... Testoni favorisca metterle da parte che ripasserò a prenderle, rispose il giovane, e voltandosi diè di braccio alla signora che lo seguì sorridendo.

« Perchè venite alla posta a far immattare... questi poveri impiegati? disse Violetta.

« Cara mia voi non siete alla corrente delle mode del giorno. Un vero lion ogni giorno si presenta alla posta nell'ora più frequentata e studiando 22 nomi quanti sono le lettere dell'alfabeto, recita agli impiegati le litanie dei santi, oppure chiede di due soli nomi, li fa precedere da due pleonasmii, come p. es. conte Carotoli del Zucchi o marchese Rapetti di Malva, aria seria, uno sbuffo di fumo d'un sigaro scelto al vicino, uno sguardo superiore a chi vi sta d'intorno, premettete che nel giorno prima voi dovete mettere una lettera alla posta al vostro indirizzo con quel nome, l'impiegato ve la consegna, voi la prendete con susiego, chiedete se non v'è altro e vi ritirate fra lo stupore e l'ammirazione degli astanti.

« E con ciò?

« Con ciò avete un'occupazione giornaliera — Ma a proposito parliamo del segreto... per esser felice,

saldato senza curarlo, mentre i medici inesperti lo ridussero a piaga, che noi non dilateremo di certo, ha fatto dire a qualcuno che noi abbiamo dell'astio personale per l'onorevole Duca.

E giacchè siamo qui restiamoci un momento che non sarà tempo perso. Il giornale fece degli appunti al sig. Cesarini per la passeggiata di Torre di Quinto; lo censurò di esser intervenuto in borghese all'adunanza. Ecco tutto, non parliamo neppure della questione del vino di Genzano, fiore umoristico, che davvero non avremmo mai creduto potesse esser preso sul serio come non lo prendemmo neppure noi; ed a ciò parci fossero sufficienti le parole che abbiamo dette nel 2.º articolo, che cioè: avevamo troppa stima personale per l'onorevole duca, dal neppur fermarci coll'idea su quella supposizione. Ma Dio buono! Se uno scherzo condizionale.. aereo è preso così, davvero che in Italia possiamo abolire la pila elettrica!

In quanto poi al concorso pagamento degli ufficiali avvenuto, e lo sappiamo oggi, ad onta che il signor Duca non volesse permettere che alcuno contribuisse al pagamento, e per l'intervento in borghese ad un adunanza in tenuta che egli aveva lasciato libera, mentre poi certi subordinati si permettono di restringerla, noi non abbiamo alcun torto — dovevate vedere chi era la causa di questi screzi? mi si dirà — devo sognarmi io che gli ordini e le volontà del colonnello subiscano dei cambiamenti nel loro transitio?

Quando sono alla corrente dei fatti intimi, e mi si danno delle spiegazioni, sta bene, è onore rettificare, del resto quando si slancia la freccia... è certo che si mira sempre al tronco.

Con ciò io credo che questa questione non abbia più ragione di aver dei codicilli; e poichè dobbiamo finirla concludo col far un elogio amichevole al sig. Gennari pel troppo zelo verso il suo colonnello, zelo non diviso dal signor Colonna che ho la sfortuna di non aver conosciuto, del resto credo che prima d'ora si sarebbe già chiesta la... chiusura.

Se da tutto ciò si può ricavare un'odio personale, giudichi il pubblico.

Un gentiluomo non risponderebbe — io, senza esser tale, m'incanaglio, come dice Victor Hugo, da gentiluomo e non voglio far perdere al poco spirito rimastomi nell'anfora il già minimo grado di forza.

Se la parentesi è lunga abbastanza, ritorno al Duca, uno dei tre numeri... pel generalato.

Egli fu capitano, ufficiale d'ordinanza, è decorato di medaglie al valore, ma con ciò sarà egli l'uomo capace di rianimare la guardia nazionale di Roma?

Francamente dico di no. La sua salute, le sue occupazioni non lo consentono, quand'anche si ammettesse che egli riunisca le doti necessarie.

Ma vi ha una ragione di più per me. Il duca Cesarini ha troppo sangue bleu, è nato nell'aristocrazia alta, è tronco diretto dell'albero genealogico e siamo siamo sinceri... Oggi a Roma ci vuole un nome — sì, ma più alla corrente, uno di quei nomi che non ci tengono al blasone, un nome che abbia del popolare, un uomo espansivo; per noi il duca Francesco non è tale. Il torto non è suo, se io fossi nato duca... forse sarei lo stesso. È una vera disgrazia! ed io ringrazio Iddio che sopra la mia culla invece di una corona, vi fosse una verga ridotta ad arco, e l'arco fu di certo quello che sviluppò in me la passione per le frecce.

Ergo, chi sarà il generale della guardia nazionale di Roma? Io no. Dunque studi cui tocca. Ma chiunque possa essere questo felice mortale, arrivando al posto, raduni lo stato maggiore che spero per quell'epoca sarà tutto dimissionario... seguendo il sistema delle cascate di gabinetto, e poi disposti su di una sol fila scelga i futuri felici e collochi a riposo i restanti;

qual'è il progetto di cui debbo avere il bene di esser a parte? Avete forse trovato il mezzo... di selciare le strade? In questo caso vi prevengo che io ne ho già presentato uno alla giunta.

« E quale sarebbe?

« Di ordinare a tutte le serve che ogni mattina... dopo ripulita la casa gettino dalla finestra le immondizie sulla via.

« E così?

« Così almeno coloro che portano le scarpe strette non grideranno che le strade di Roma hanno... dei ciottoli; ma veniamo al tandem.

« Ecco qua, disse Violetta, stringendosi vieppiù al braccio del suo cavaliere, volete aiutarmi sul serio?

« Metto tutte le mie sostanze a vostra disposizione... piano però... debbo prevenirvi che io sono esente... dalla ricchezza mobile.

« Non ho bisogno di sostanze... riprese la signora, ma di voi. — Ascoltatemi un momento senza interrompermi. Voi sapete qual sia la mia posizione.

« Posizione ministeriale, interruppe Edoardo, ciò che significa volubile.

« Vada per volubile. Or bene, qui si tratta di farla diventar positiva. La bimba è ammalata per causa del barone, rappresentiamo la gravità della circostanza, il medico è un buon diavolo e spero che ci aiuterà. Rappresenteremo dunque la gravità del male...

per questi io penserò di trovar un posto negli annali della storia... anzi li registrerò fra coloro che riuscirono utili al paese... quando ebbero la fortuna di ritornare pacifici cittadini... a piedi di una grande nazione, alla quale va orgoglioso di appartenere cogli altri 24.999.999.

*Il caporale di cucina in disponibilità LUI.*

## Al Palazzo Reale

Nella serata di domenica data dai LL. AA. vi era tanta gente che io dovetti restare sotto il portico, economia di scale! tirava il vento ed io che son leggero, per tema di fare la fine del profeta Elia, che fu rapito da un carro di fuoco senza che i cavalli si siano bruciati la coda... che bei tempi! mi slanciai nella camera dell'ufficiale di guardia!

Deserto in sulla terra girava il Trovator.

Un letto di 4a classe detti brande, un materasso ristretto, un cuscino ed una coperta... sufficiente. Se l'ufficiale ha un torace discreto ti saluto Marianna.

E poi due sedie impagliate... a fresco, un tavolo un porta catino con brocca. Ma bottiglia per acqua e relativi bicchieri... *nia* che vuol dir niente. In compenso la marmitta di papa Clemente, n° 12, da non confondersi col maggiore della nazionale, che sta sospesa per aria e che stupisco come l'ufficiale di guardia non l'abbia ancora ridotto a coppa... per bere. Si capisce subito che ormai non siamo più sitibondi! La colpa di questa... severità *urredabile* di chi è?

Di *monsieur le comte de Castellengo*? del commendatore ingegnere Cipolla? Di chi dunque?

Dei primi ufficiali di guardia i quali non fecero rapporto di queste *assenae* che si capisce come siano involontarie.

Dunque da bravo Cipolla ci passi lei e faccia mettere un sofà, un paio di seggiole di più ed un seggiolone imbottito... pel *Don Firlone figlio* quando gli salta in testa di far il curioso. A proposito non dimentichi la boccia per l'acqua; che se io avessi trovato da bere forse non avrei parlato tanto.

## Rotture diplomatiche

Madame Rattazzi è una signora di spirito... Madame Oliver Vivus è una signora altrettanto. Madame Rattazzi s'innamora della pettinatura di madame Oliver Vivus, pettinatura originale, speciale, particolare, privilegiata. Madame Rattazzi scrive a madame Oliver Vivus se le presta... la cameriera per far svelare alla sua il segreto pettinatorio. Madame Oliver Vivus risponde di no, scambio di note diplomatiche, i facchini della fida di stazione... sono assenti pel servizio dei dispacci. La questione si complica, via di scena il genere femminile e si presenta il mascolino. Monsu Rattazzi si duole con Monsu Oliver Vivus del rifiuto della consorte alla consorte, sempre questa consorteria... anche nei pettini. Rimostranze dalla parte di Oliver Vivus e finale dell'opera *Rottura delle relazioni diplomatiche*. Rattazzi ha giurato che non appena grincerà un portafoglio... scriverà una nota a lord Granville perchè si verifichi se la signora Oliver Vivus ha la *privativa* per quel genere di pettinatura. Ecco, mi dice il signor Pompei, lei casca sempre nelle questioni personali. Come c'entra la questione personale nei capelli? Non fanno forse parte della persona i capelli?

Povero Pompei — concludo io — i capelli di sua moglie saranno personali, ma quelli delle signore del giorno... posso assicurarle che non sono... personali. Allora, dice il piccolo nella sua innocenza, la questione diventerebbe commerciale.

*Pompei Giuseppe - Gerente Responsabile.*

Roma, Succursale Regia Tipografia di Firenze, S. Stefano del Cacco 21

intimoriremo il Barone e vedremo se sotto la minaccia di una galera quel tal oro che lo ha coperto, in altri casi non si potrà convertire a nostro vantaggio, cioè a vantaggio della bambina, col farle assicurar una dote.

« E credete che si possa riuscire?

« Se voi mi darete mano si riuscirà, ed il compenso delle mie fatiche quale sarà?

« Violetta... lo fissò in volto con uno sguardo che avrebbe fermato la mano protestante dello stesso cardinale Antonelli.

Erano giunti al portone del nuovo domicilio di Violetta.

« E se vi chiedessi un'anticipazione? disse Edoardo, che nelle questioni diplomatiche per slancio poteva dar dei punti allo stesso onor. Toscanelli, giuramenti di esser mio e soprattutto di serbare il segreto... ed io più generoso della giunta municipale di Roma verso i suoi creditori... vi do una prova... di riconoscenza oggi stesso.

« Edoardo serrò il braccio alla sua compagna, salirono le scale, la porta si aprì, Violetta ed Edoardo entrarono in un magnifico salottino... Il pendolo del caminetto suonava lentamente le undici...

« Edoardo e Violetta... munivano di firma il loro contratto, senza l'assistenza di alcun notaio, perchè la carta... non era bollata. (Continu a)